



# Norme per l'esercizio professionale dell'International Board Certified Lactation Consultant (IBCLC) ovvero Consulente Professionale in Allattamento Materno IBCLC

## Prefazione

Questa è la terza edizione delle *Norme per l'Esercizio Professionale dell'International Board Certified Lactation Consultant (IBCLC)* ovvero Consulente Professionale in Allattamento Materno IBCLC pubblicate dall'International Lactation Consultant Association (ILCA).

Tutte le persone che si presentano come consulenti in allattamento materno qualificate IBCLC dovrebbero aderire a queste *Norme per l'Esercizio Professionale* dell'ILCA, e al *Codice Etico per l'IBCLC redatto dall'International Board of Lactation Consultant Examiners (IBLCE)*, in ciascuna interazione con i clienti, le famiglie ed altri operatori sanitari. L'ILCA riconosce il diploma conferito dall'IBLCE come credenziale professionale mondiale per consulenti della lattazione.

Qualità operativa e servizio rappresentano il nucleo delle responsabilità di una professione nei confronti del pubblico. Le norme che regolano l'esercizio professionale sono misure determinate o livelli di qualità che fungono da modello per la condotta e la valutazione dell'operato. Norme per l'esercizio professionale:

- promuovono la coerenza, incoraggiando un approccio comune e sistematico
- sono sufficientemente specifiche nei contenuti per guidare l'esercizio professionale quotidiano
- forniscono la struttura per lo sviluppo di linee di condotta e protocolli di programmi di formazione e di sforzi per il miglioramento della qualità
- sono concepite per l'utilizzo in diversi ambienti di esercizio professionale e contesti culturali

## Norma 1. Responsabilità Professionali

Il consulente IBCLC ha la responsabilità di mantenere una condotta professionale e di svolgere la sua attività in modo etico, riscontrabile nei confronti delle azioni professionali e (nei confronti) delle responsabilità legali.

- 1.1 Rispettare queste *Norme per l'Esercizio Professionale* dell'ILCA ed il *Codice Etico* dell'IBLCE.
- 1.2 Operare rispettando i fini del *Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno* e di tutte le successive risoluzioni dell'Assemblea Mondiale della Sanità.
- 1.3 Tenere presente la possibilità di un conflitto d'interesse riguardo ad ogni aspetto dell'esercizio professionale, specialmente nel caso di profitti derivante dall'affitto o dalla vendita di apparecchiature e servizi per l'allattamento al seno.
- 1.4 Agire come difensore delle donne che allattano al seno e dei loro lattanti e bambini.
- 1.5 Aiutare la madre che allatta al seno a mantenere la relazione con il suo bambino.
- 1.6 Mantenere e migliorare le conoscenze e le capacità necessarie alla consulenza in allattamento materno partecipando ai programmi di formazione continua.
- 1.7 Valutare periodicamente ed in modo sistematico la propria pratica clinica.
- 1.8 Sostenere e promuovere ricerche ben progettate nel campo della lattazione umana e dell'allattamento al seno e basare la propria pratica clinica ove possibile sui risultati di tali ricerche.

## Norma 2. Considerazioni Legali

Il consulente IBCLC ha il dovere di operare rispettando le leggi vigenti nella regione geo-politica e nel contesto in cui lavora. Deve operare tenendo in considerazione il diritto alla privacy e nel rispetto di argomenti di natura riservata.

- 2.1 Operare all'interno delle linee di condotta e delle prassi dell'Istituzione in cui si lavora o in caso di lavoro autonomo attenersi a chiare linee di condotta e procedure da seguire
- 2.2 Dichiarare con chiarezza il proprio onorario prima di offrire la propria assistenza
- 2.3 Ottenere il consenso informato da tutti i clienti prima di:
  - fare accertamenti o interventi
  - riferire le informazioni importanti ad altri operatori sanitari professionali
  - fare fotografie per qualsiasi motivo
  - cercare di utilizzare informazioni associate alla consulenza al fine di pubblicarle
- 2.4 Proteggere sempre la riservatezza del cliente
- 2.5 Tenere una documentazione nel rispetto delle pratiche legali ed etiche vigenti nel contesto in cui lavora

*Continua alla pagina seguente*

---

## Norma 3. Pratica Clinica

La pratica clinica del consulente IBCLC si incentra sul fornire assistenza clinica alla gestione dell'allattamento materno. Ciò si realizza nel migliore dei modi in un contesto di promozione di salute ottimale tramite la collaborazione e la risoluzione dei problemi con il cliente e gli altri membri del team sanitario. Il ruolo del consulente IBCLC includono:

- accertare, pianificare, implementare e valutare le cure in una ampia gamma di situazioni
- guida preventiva e prevenzione dei problemi
- documentazione completa, accurata e tempestiva delle cure prestate
- comunicazione e collaborazione con gli altri professionisti sanitari

### 3.1 Accertare

- 3.1.1 Raccogliere e documentare un'anamnesi appropriata della donna che allatta al seno e del suo bambino
- 3.1.2 Raccogliere sistematicamente informazioni oggettive e soggettive
- 3.1.3 Discutere con la madre e documentare in modo appropriato tutte le informazioni raccolte durante la valutazione

### 3.2 Pianificare

- 3.2.1 Analizzare le informazioni al fine di identificare preoccupazioni e/o problemi
- 3.2.2 Sviluppare un piano di assistenza basato sui problemi identificati
- 3.2.3 Predisporre la valutazione del *follow-up* dove necessario

### 3.3 Implementare

- 3.3.1 Attuare il piano di assistenza in modo appropriato alla situazione ed accettabile per la madre
- 3.3.2 Usare i traduttori se necessario
- 3.3.3 Esercitare la propria attività seguendo i principi di salute ottimale di sicurezza e di precauzioni universali
- 3.3.4 Fornire istruzioni orali e scritte appropriate e/o dimostrazioni di interventi, procedure e tecniche
- 3.3.5 Favorire l'invio ad altri professionisti sanitari, servizi di comunità e gruppi di sostegno se necessario
- 3.3.6 Utilizzare in modo appropriato sussidi ed apparecchiature:
  - astenersi dall'uso non necessario o eccessivo
  - assicurarne la pulizia ed il buon funzionamento
  - discutere rischi e benefici dell'apparecchiatura proposta compreso l'aspetto economico
  - dimostrarne l'uso corretto e la manutenzione necessaria
  - accertarne la sicurezza e l'efficacia d'uso
- 3.3.7 Fornire documenti e comunicare con operatori sanitari in modo appropriato:
  - informazioni risultate dagli accertamenti
  - interventi suggeriti
  - istruzioni fornite
  - valutazioni degli esiti
  - eventuali modificazioni del piano di assistenza
  - strategie di *follow-up*

### 3.4 Valutazione

- 3.4.1 Valutare gli esiti degli interventi pianificati
- 3.4.2 Modificare eventualmente il piano d'assistenza in base alla valutazione degli esiti

## Norma 4. Educazione all'Allattamento Materno e Counselling

L'educazione all'allattamento al seno ed il *counselling* sono parte integrante dell'assistenza fornita dal consulente IBCLC.

- 4.1 Educare i genitori e le famiglie al fine di favorire una decisione informata riguardo l'alimentazione infantile
- 4.2 Utilizzare un approccio pragmatico di soluzione dei problemi, sensibile alla cultura dell'allievo ed alle sue domande e preoccupazioni
- 4.3 Offrire in anticipo consigli (insegnamenti) al fine di:
  - promuovere le migliori pratiche per l'allattamento al seno
  - ridurre al minimo la possibilità di problemi o complicazioni nell'allattamento materno
- 4.4 Fornire un feedback positivo e un sostegno emotivo per favorire la prosecuzione dell'allattamento al seno specie in caso di circostanze difficili o complicate
- 4.5 Condividere informazioni attuali basate sulle evidenze e le proprie competenze cliniche in collaborazione con gli altri professionisti sanitari